

DONAZIONE IL DISEGNATORE DARÀ ALLA PEDIATRIA 25 ORIGINALI DEL 1985: «MI SONO IMMEDESIMATO NEI BIMBI» Le tavole di Bozzetto aiuteranno i piccoli a vincere la paura in corsia

—BERGAMO—

CIVOLEVA la matita sapiente di Bruno Bozzetto per dare all'ospedale un volto più umano. O meglio a misura di bambino. Niente di nuovo oggi, ma 30 anni fa si trattava di una piccola rivoluzione culturale e come tutte le rivoluzioni aveva bisogno del suo paladino e della fatina ispiratrice. Ed ecco che Bozzetto, sollecitato dalla psicologa Emilia Strologo, ha sguainato la matita per sfatare le paure dei bimbi, rimasti in corsia senza mamma e papà, alle prese con il drago cattivo della malattia. Il risultato? Una fiaba dal lieto fine.

I disegni sono confluiti in un libricino donato dal Natale 1985 a tutti i piccoli degenti. Gli originali, invece, saranno donati domani all'ospedale Papa Giovanni XXIII, assieme a un inedito dell'animatore, disegnatore e regista bergamasco. «Avevo quasi dimenticato quel lavoro – dice Bozzetto –, uno degli ultimi realizzati a matita, da tempo disegno sul pc. Tutto è nato da un'idea della dottoressa Strologo, che voleva alleviare la degenza dei bimbi in ospedale. Mi ha coinvolto emotivamente raccontando i traumi del distacco dai genitori e la solitudine nei reparti allora senza colore, mi sono imme-

desimato nei piccoli degenti e ho inventato un personaggio che spiega con un sorriso cosa accade in corsia, aiutando i bimbi a vincere le paure». Bozzetto donerà le 25 tavole che negli ultimi 30 anni hanno contribuito a fare del Papa Giovanni un ospedale a misura di bambino e anche un disegno inedito appositamente realizzato al computer. «La nuova tavola – anticipa – illustra il passaggio dalla solitudine al momento più felice». Un passaggio che per i piccoli degenti si materializza anche nelle illustrazioni del loro "paladino".

Agata Finocchiaro



POLIEDRICO Bruno Bozzetto
animatore, disegnatore e regista



Peso: 20%